

COMUNE DI VISCO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. GIAN FRANCO CERVESATO

Verbale n. 08 del 26.05.2026

–

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lignano Sabbiadoro, 26 maggio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag Gian Franco CERVESATO

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3 GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5 OBBLIGHI FINANZA PUBBLICA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
11. CONCLUSIONI	29

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 12 settembre 2023,

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 25.05.2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2023	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previste dai principi contabili	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 826 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** alcun piano di riequilibrio finanziario;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerite misure correttive non adottate dall'Ente nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- non risultano rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 per i quali vige l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e

anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2025, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione e con Determina n. 75 del 20/05/2026 il Responsabile del Servizio Finanziaria ha provveduto alla parificazione dei conti della gestione, resi dagli Agenti contabili relativi all'Esercizio Finanziario 2025;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 599.962,68, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				596.066,08
RISCOSSIONI	(+)	322.454,43	1.335.294,46	1.657.748,89
PAGAMENTI	(-)	424.524,14	1.411.174,60	1.835.698,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			418.116,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			418.116,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	227.546,43	327.907,74	555.454,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.603,27	268.554,30	281.157,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66.308,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26.141,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)⁽²⁾	(=)			599.962,68
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				69.526,18
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				117.020,85
		Totale parte accantonata (B)		186.547,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.423,51
Vincoli derivanti da trasferimenti				143.630,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				77.600,24
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		230.654,10
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.860,13
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		180.901,42
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 471.122,81	€ 629.665,73	€ 599.962,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 159.349,38	€ 169.335,27	€ 186.547,03
Parte vincolata (C)	€ 167.218,92	€ 134.573,90	€ 230.654,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.860,13	€ 1.860,13	€ 1.860,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 142.694,38	€ 323.896,43	€ 180.901,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto e le finalità previste dell'articolo 187 del Tuel.

L'avanzo di amministrazione 2024 è stato applicato nell'esercizio 2025 per l'importo complessivo di euro 213.175,82 con le modalità di seguito riportate:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	115.392,85											115.392,85
Finanziamento di spese correnti non permanenti	72.764,53											72.764,53
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	10.611,87	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	10.509,45	0,00	2.036,99			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											1.860,13	1.860,13
Totale delle parti utilizzate	188.157,38	0,00	0,00	10.611,87	10.611,87	0,00	10.509,45	0,00	2.039,99	12.546,44	1.860,13	213.175,82
Totale delle parti non utilizzate	135.739,05	94.310,01	0,00	64.413,39	158.723,40	8.524,76	111.339,70	0,00	2.163,00	122.027,46	0,00	416.489,91
Totali	323.896,43	94.310,01	0,00	75.025,26	169.335,27	8.524,76	121.849,15	0,00	4.199,99	134.573,90	1.860,13	629.665,73

	spese correnti	spese in c/capitale	totale
Parte accantonata (B)	€ 10.611,87		€ 10.611,87
Parte vincolata (C)	€ -	€ 12.546,44	€ 12.546,44
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 1.860,13	€ 1.860,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 72.764,53	€ 115.392,85	€ 188.157,38
Risultato d'amministrazione 2023 applicato nell'esercizio 2024	€ 83.376,40	€ 129.799,42	€ 213.175,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 200.904,46.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo positivo pari a Euro 60.210,09 e l'equilibrio complessivo presenta un saldo positivo pari a Euro 64.454,19.

Di seguito si rappresentano i risultati sopra citati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2025
Accertamenti di competenza	più	1.663.202,20
Impegni di competenza	meno	1.679.728,90
Saldo		-16.526,70
quota di FPV applicata al bilancio	più	96.705,49
Impegni confluiti nel FPV	meno	92.450,15
saldo gestione di competenza		-12.271,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2025
Riscossioni	(+)	1.335.294,46
Pagamenti	(-)	1.411.174,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-75.880,14</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	96.705,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	92.450,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>4.255,34</i>
Residui attivi	(+)	327.907,74
Residui passivi	(-)	268.554,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>59.353,44</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-12.271,36

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	- 12.271,32
avanzo d'amministrazione 2024 applicato	213.175,82
quota di disavanzo ripianata	
saldo	200.904,50

Dimostrazione degli equilibri di bilancio:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	200.904,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	32.067,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	108.626,64
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	60.210,09
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	60.210,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-4.244,10
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	64.454,19

3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	16.526,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	96.705,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	92.450,15
SALDO FPV	€	4.255,34
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	14.756,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	64.099,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	31.911,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	17.431,69
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	16.526,70
SALDO FPV	€	4.255,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	17.431,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	213.175,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	416.489,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	599.962,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		86.579,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	32.067,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.631,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		37.880,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.244,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		42.124,11.
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		114.324,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	91.994,89
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		22.330,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di Rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		22.330,08
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		200.904,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		32.067,73
Risorse vincolate nel bilancio		108.626,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		60.210,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.244,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		64.454,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 200.904,46;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 60.210,09;
- W3 (equilibrio complessivo): € 64.545,19

Si richiama inoltre la Legge n 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 785 che esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal Rendiconto per l'anno 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 18.808,29	€ 66.308,84
FPV di parte capitale	€ 77.897,20	€ 26.141,31
TOTALE	€ 96.705,49	€ 92.450,15

Il FPV ha avuto nel corso del 2025 la seguente evoluzione:

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nell'anno 2025	FPV
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 ^(a)	96.705,49
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato ^(b)	96.050,21
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie d'impegno) ^x	425,59
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie d'impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2025 ^y	
Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi $(c) = (a)-(b)-(x)-(y)$	229,69
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato ^d	92.220,46
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato ^e	
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal FPV ^f	
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025 $(g) = (c)+(d)+(e)+(f)$	92.450,15

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, tiene conto dei cronoprogrammi di spesa.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 09/05/2026 munito del parere dell'Organo di revisione del 05.05.2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui degli esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Minori (-) Residui attivi	Maggiori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.20245
Titolo 1	162.209,20	53.760,21	-61.824,79-		46.624,20
Titolo 2	120.604,54	124.507,87		9.283,03	5.379,70
Titolo 3	51.755,46	50.319,99		3.888,28	5.323,75
Titolo 4	262.221,89	93.564,14	-689,40		167.968,35
Titolo 5	-	-			-
Titolo 6					-
Titolo 7					-
Titolo 9	2.552,65	302,22			2.250,43
TOTALE	599.343,74	322.454,43	-62.514,19	13.171,31	227.546,43

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	310.220,37	280.619,00	-25.193,76	4.407,61
Titolo 2	148.186,76	139.192,04	-5.520,72	3.474,00
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	10.631,47	4.713,10	-1.196,71	4.721,66
TOTALE	469.038,60	424.524,14	-31.911,19	12.603,27

L'Organo di revisione ha preso atto che come riportato nella DG n. 30 del 09/05/2026 il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato effettuato previa comunicazione dei Responsabili dei servizi competenti e della valutazione di opportunità da parte del Responsabile del servizio finanziario e adeguatamente motivato **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha preso atto che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato sulla base delle comunicazioni dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi riportati nel rendiconto come da tabella seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
Titolo 1	6.851,64	7.548,04	13.049,68	2.220,88	16.953,96	53.506,31	100.130,51
Titolo 2	5.379,70					8.312,68	13.692,38
Titolo 3		1.790,00	2.496,00		1.037,75	22.983,01	28.306,76
Titolo 4			24.880,00	47.231,77	95.856,58	242.926,15	410.894,50
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.056,59				1.193,84	179,59	2.430,02
TOTALE	13.287,93	9.338,04	40.425,68	49.452,65	115.042,13	327.907,74	555.454,17

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione sono i seguenti:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
Titolo 1				2.583,61	1.824,00	113.455,12	117.862,73
Titolo 2	2.914,00			30,00	500,00	144.878,85	148.322,85
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	3.369,47			347,00	1.005,19	10.220,33	14.941,99
TOTALE	6.283,47	0,00	0,00	2.960,61	3.329,19	268.554,30	281.127,57

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3 GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	418.116,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	418.116,23

Non vi sono entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, le cui entrate devono affluire direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non vi sono entrate per imposta di soggiorno e altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) da rendicontare e versare sul conto di tesoreria dell'Ente.

Negli ultimi quattro anni, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 235.915,81	€ 304.350,53	€ 596.066,08	€ 418.116,23
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

Non risultano riportati importi di cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 596.066,08			€ 596.066,08
Entrate Titolo 1.00	+	€ 404.520,63	€ 341.351,18	€ 53.760,21	€ 395.111,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 533.620,18	€ 451.139,62	€ 124.507,87	€ 575.647,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 138.548,08	€ 102.888,68	€ 50.319,99	€ 153.208,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.076.688,89	€ 895.379,48	€ 228.588,07	€ 1.123.967,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.194.313,63	€ 831.462,77	€ 280.619,00	€ 1.112.081,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 95.220,11	€ 95.220,11	€ -	€ 95.220,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.289.533,74	€ 926.682,88	€ 280.619,00	€ 1.207.301,88
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 212.844,85	-€ 31.303,40	-€ 52.030,93	-€ 83.334,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 212.844,85	-€ 31.303,40	-€ 52.030,93	-€ 83.334,33
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 599.859,08	€ 270.121,87	€ 93.564,14	€ 363.686,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -		€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 599.859,08	€ 270.121,87	€ 93.564,14	€ 363.686,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 599.859,08	€ 270.121,87	€ 93.564,14	€ 363.686,01
Spese Titolo 2.00	+	€ 696.895,54	€ 324.739,35	€ 139.192,04	€ 463.931,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 696.895,54	€ 324.739,35	€ 139.192,04	€ 463.931,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 696.895,54	€ 324.739,35	€ 139.192,04	€ 463.931,39
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 97.036,46	-€ 54.617,48	-€ 45.627,90	-€ 100.245,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 244.000,00	€ 169.793,11	€ 302,22	€ 170.095,33
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 244.000,00	€ 159.752,37	€ 4.713,10	€ 164.465,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 286.184,77	-€ 75.880,14	-€ 102.069,71	€ 418.116,23

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

-L'Ente **ha** adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'indicatore del tempo medio di pagamento del Comune di Visco per l'anno 2025, determinato dai giorni effettivi intercorrenti tra la data della scadenza della fattura e la data di pagamento si attesta a "meno 7,06 giorni"

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta complessivamente a euro 69.526,18, pari al 65,44% dei residui attivi iscritti per € 106.247,70, superiore all'importo minimo obbligatorio di euro 42.699,79 e viene determinato come di seguito specificato:

- Entrata Titolo 1 - tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" € 66.100,00, pari al 72,72% dei residui attivi iscritti per euro 90.895,17;
- Entrata Titolo 3 - tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni" € 3.167,33, pari al 26,08% dei residui attivi iscritti per euro 12.146,20;
- Entrata Titolo 3 - tipologia 200 "Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni" € 258,85, pari al 100% dei residui attivi iscritti per euro 258,85;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonamenti di somme al fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Al momento della stesura della presente relazione, con riferimento alla NET SPA il bilancio al 31/12/2025 approvato e pubblicato su internet evidenzia un risultato positivo, la società non ha subito perdite nei due esercizi precedenti.

Per il CAFC SPA il bilancio al 31/12/2025 approvato al momento in CDA evidenzia un risultato positivo, la società non ha subito perdite nei due esercizi precedenti.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate CAFC SPA e NET SPA ha subito perdite nel corso dell'ultimo bilancio approvato e nei due esercizi precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Non risultano accantonamenti di somme al fondo rischi contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.255,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.255,00
- utilizzi	€ 0,00-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.510,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non risultano a bilancio accantonamenti al Fondo debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali, in quanto:

- L'importo complessivo delle fatture scadute e non pagate al 31.12.2025 ammonta a euro **zero** e risulta inferiore al 5% del totale dei documenti ricevuti nel 2025 pari a euro 800.234,21;
- indicatore del tempo medio ponderato di pagamento (TMP): **giorni 23**;
- indicatore del tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (TMR): **giorni -7,6**

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione risultano iscritti i seguenti ulteriori fondi e accantonamenti:

Accantonamento per gli arretrati personale dipendente pari a € 20.813,35;

Accantonamento per abbattimento PEF per € 47.345,04;

Accantonamento fondo passività potenziali Ambito SSC per € 3.345,84;

Accantonamento fondo spese legali Ambito SSC per € 59,14;

Accantonamento TARI componente perequativa UR2, UR1, UR3 per € 2.947,48;

Fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente accantonato al 31/12/2025 per € 40.000,00.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsione definitiva (A)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Accert.ti/Previsi oni definitive %
		(B)	(C)	B/A*100)
Titolo 1	€ 404.520,63	€ 394.857,49	€ 341.351,18	97,61121207
Titolo 2	€ 533.620,18	€ 459.452,30	€ 451.139,62	86,1009979
Titolo 3	€ 138.548,08	€ 125.871,69	€ 102.888,68	90,85054806
Titolo 4	€ 599.859,08	€ 513.048,02	€ 270.121,87	85,52809103
Titolo 9	€ 244.000,00	€ 169.972,70	€ 169.793,11	69,66094262
TOTALE	€ 1.920.547,97	€ 1.663.202,20	€ 1.335.294,46	86,60039874

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
ILIA/TASI/IMU	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione NET SPA</i>	<i>Gestione NET SPA</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione Polizia Locale di Palmanova in convenzione fino al 30/06/2026</i>	<i>Gestione Polizia Locale di Palmanova in convenzione fino al 30/06/2026</i>
Fitti attivi e canoni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>

ILIA

Dall'anno 2023 è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) ai sensi della legge Reg.le n.17 del 14.11.2022, che sostituisce nel territorio regionale l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1 comma 738 della legge 27.12.2019 n. 160.

Il maggiore gettito derivante dall'imposta sui beni di categoria D, che fino all'anno 2022 veniva introitata direttamente dallo Stato, viene ora versata alla Regione FVG, ai sensi dell'art. 9 comma 16 della L.R. 22 del 28.12.2022 e così come previsto dall'art. 21 della L.R. 14/2022, quale gettito di riserva di cui all'art. 1 comma 380 lett. f) della legge 24.12.2022 n.228.

Le aliquote anno 2025 della ILIA sono le stesse in vigore nell'anno precedente salvo l'introduzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia dell'aliquota agevolata per "la prima seconda casa".

Le entrate accertate nell'anno 2025, Titolo1, tipologia 101, categoria 6, risultano pari a euro 242.601,31, diminuite di euro 7.305,41 rispetto all'esercizio 2024 che si attestavano a euro

249.906,72, rimosse in c/competenza per euro 237.555,19 e in c/residui per euro 9.365,09.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025, Titolo1, tipologia 101, categoria 61, risultano pari a euro 92.781,62, aumentate di euro 22.126,51 rispetto all'esercizio 2024 che si attestavano a euro 70.655,11, rimosse in c/competenza per euro 48.510,64 e in c/residui per euro 15.024,43.

ADDIZIONALE COMUNALE

Le entrate accertate nell'anno 2025, Titolo1, tipologia 101, categoria 16, risultano pari a euro 58.309,72, aumentate di euro 810,21 rispetto all'esercizio 2024 che si attestavano a euro 57.499,51, rimosse in c/competenza per euro 54.120,50 e in c/residui per euro 29.370,69.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Non risultano somme accertate per contributi e permessi a costruire nell'esercizio 2025.

Non risultano spese correnti finanziate dai proventi in argomento, la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a **zero**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio 2025, risultano pari a euro 7.448,84 e un corrispondente accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 258,82,

Con deliberazione di Giunta n. 36 del 25/05/2026 viene dato atto e dettaglio del rispetto dei vincoli imposti dall'art. 208 del D,lgs 285/92.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate per proventi derivanti dalla gestione dei beni Titolo 3 categoria 3, accertate nell'anno 2025 risultano di euro 65.104,14, di cui riscossi in c/competenza € 60.157,94.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese	Previsioni definitive (A)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	Impegni/Previsio ni definitive %
		(B)	(C)	B/A*100)
Titolo 1	€ 1.194.313,63	€ 944.917,89	€ 831.462,77	79,11806968
Titolo 2	€ 696.895,54	€ 469.618,20	€ 324.739,35	67,38717255
Titolo 4	€ 95.220,11	€ 95.220,11	€ 95.220,11	100
Titolo 7	€ 244.000,00	€ 169.972,70	€ 159.752,37	69,66094262
TOTALE	€ 2.230.429,28	€ 1.679.728,90	€ 1.411.174,60	75,30966864

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 186.302,92	€ 222.629,05	36.326,13
102 imposte e tasse a carico ente	€ 26.674,31	€ 24.612,14	-2.062,17
103 acquisto beni e servizi	€ 393.234,56	€ 404.111,36	10.876,80
104 trasferimenti correnti	€ 250.793,70	€ 242.097,63	-8.696,07
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 33.839,00	€ 29.357,16	-4.481,84
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 1.125,97	1.125,97
110 altre spese correnti	€ 23.946,12	€ 20.984,58	-2.961,54
TOTALE	€ 914.790,61	€ 944.917,89	30.127,28

Spese per il personale

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2025 iscritta nel macro aggregato 101 ammonta a euro 222.629,05, macro aggregato 101, ha rispettato:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla L.R. 18/2015, modificata dalla L.R. 20/2020 che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020 ha fissato per i comuni con classe demografica inferiore a 1.000 abitanti il valore soglia dell'indicatore della sostenibilità della spesa del personale al 32,60 aumentato del 3,00% per il premio ottenuto in relazione alla sostenibilità del debito, il monitoraggio di tale indicatore, come evidenziato dal calcolo riportato nella Relazione sulla gestione, nell'anno 2025 si attesta al 29,21% e risulta al di sotto del valore soglia.

Detto valore soglia risulta rispettato anche se calcolato considerando le entrate al netto della quota di rimborso a valere sul FUC di cui alla Tabella P della L.R. 22/2022 pari a 113.720,52.

Di seguito si riportano i calcoli effettuati:

	2025	2025 al netto quota Tabella P
Spesa del personale +/- rimborsi convenzioni ecc.	245.934,47	245.934,47
Entrate Tit 1, 2, 3	980.181,48	980.181,48
Rimborsi personale cantieri lavoro ecc.	-10.055,86	-10.055,86
Fcde	-14.460,27	-14.460,27
Importo tabella P di cui all'art. 9, comma 16 LR 16/2023		113.720,52
Entrate Tit 1,2,3 al netto FCDE	955.665,35	892.137
Rapporto spesa personale/Entrate primi tre titoli al netto FCDE	25,73%	29,21%
Valore soglia per classe demografica	32,60%	32,60%
Valore soglia per classe demografica aumentato 3% premio sost indebit.to	35,60%	35,60%

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2025 è stato costituito ai sensi dell'art 45 del nuovo CCRL del 19/07/2023 per l'importo complessivo di euro 13.361,28, oltre a risorse destinate al finanziamento delle voci stipendiali richiamate al comma 10 dell'art. 45 del CCRL/2023 per euro 1.166,00, all'indennità per il personale dei piccoli Comuni caratterizzato da attività e responsabilità multidisciplinari art. 43 CCRL2023 per euro 5.880,00 e al fondo per lavoro straordinario per euro 945,87.

L'Organo di revisione ha rilasciato l'attestazione sull'accordo decentrato integrativo anno 2025 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria in data 07/10/2025.

Con delibera di Giunta n. 24 del 08/04/2025 è stato approvato il PIAO sottosezione 3.3 piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027. Sul piano l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	174.359,70	469.618,20	295.258,50
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	174.359,70	469.618,20	295.258,50

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

-

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,34 %	0,30 %	0,23 %

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi contabilizzati sul rendiconto 2025 sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 391.382,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 510.506,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 128.399,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	€ 1.030.288,57	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 103.028,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	€ 29.357,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 26.975,77	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 100.647,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.381,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,23%

L'indebitamento dell'ente, sulla base di una ricognizione effettuata sui mutui, verificata anche con i piani di ammortamento forniti dagli Istituti di Credito, presenta la situazione di seguito riportata

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 653.337,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 95.220,11
2) Rimborsi anticipati mutui effettuati nel 2025	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 558.116,95

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 996.537,79	€ 831.102,10	€ 744.267,64	€ 653.337,06
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-€ 95.581,65	-€ 86.834,46	-€ 90.930,58	-€ 95.220,11
Estinzioni anticipate (-)	-€ 69.854,04		€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	€ 831.102,10	€ 744.267,64	€ 653.337,06	€ 558.116,95

L'Ente nel quadriennio non è ricorso all'indebitamento, l'importo del debito residuo a fine anno 2025 risulta pari a euro 558.116,95 ed evidenzia una riduzione progressiva dello stesso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 45.041,01	€ 37.740,16	€ 33.644,04	€ 29.357,16
Quota capitale	€ 165.435,69	€ 86.834,46	€ 90.930,58	€ 95.220,11
Totale fine anno	€ 210.476,70	€ 124.574,62	€ 124.574,62	€ 124.577,27

L'Ente rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla L.R. 18/2015, modificata dalla L.R. 20/2020 che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020 ha fissato, per i comuni con classe fino a 1.000 abitanti, il valore soglia dell'indicatore di sostenibilità del debito al 14,99 (indicatore BDAP 10.3 - 1,08%).

Per il comune di Visco nell'anno 2025, tale indicatore, calcolato in base alle disposizioni delle sopra citate leggi regionali, corrispondente all'importo degli interessi passivi di euro 29.357,16, sommati alle spese per rimborso prestiti di euro 95.220,11 al netto dei contributi destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni di euro 114.029,16 rapportato agli accertamenti dei Titoli 1, 2 e 3 pari a euro 980.181,48, risulta pari al 1,08 % e si attesta al di sotto del valore soglia.

Tale indicatore (10.3 BIDAP) attestandosi da 1% a 2,49% consente di beneficiare del premio in relazione alla sostenibilità del debito che permette di incrementare il valore soglia relativo alla classe demografica di tre punti ai fini del calcolo della sostenibilità della spesa del personale.

Di seguito si riportano i calcoli della verifica del rispetto del citato obbligo di finanza pubblica:

	2024	2025	2023 al netto quota tabella P
Quota rimb. Mutui + int. passivi	124.574,62	124.577,27	124.577,27
Contributo agli investimenti	114.029,16	114.029,16	114.029,16
entrate correnti	1.035.505,25	980.181,48	866.460,96
% su entrate correnti	1,02%	1,08%	1,22%
Valore soglia	14,99%	14,99%	14,99%

Il valore soglia attestandosi al 1,22% risulta rispettato, anche effettuando il calcolo considerando le entrate a seguito dell'introduzione dell' ILIA al netto della quota di recupero a titolo di concorso alla finanza pubblica degli enti locali a valere sul FUC di cui alla Tabella P della L.R. 22/2022 che ammonta per il Comune di Visco a euro 113.720,52.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5 OBBLIGHI FINANZA PUBBLICA

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica indicati dalla legge regionale n.18/2015:

- Saldo di bilancio - Come indicato al capitolo 2.3 l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tutti gli indicatori W1 (risultato di competenza), W2 (equilibrio di bilancio), W3 (equilibrio complessivo) sono positivi;
- Contenimento spese personale - Come indicato al capitolo 3.5.2- l'Ente rispetta la sostenibilità di spesa del personale raggiungendo un indicatore di spesa rapportato alle entrate correnti inferiore al valore soglia di 32,60%;

- Contenimento indebitamento - Come indicato al capitolo 4.1 l'Ente rispetta la sostenibilità del debito raggiungendo un indicatore di indebitamento inferiore al valore soglia di 14,99%.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto a richiedere agli organismi partecipati, costituiti dal CAFC SPA e NET SPA, le asseverazioni dei rispettivi organi di revisione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con delibera consiliare n. 31 del 26/11/2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di presentare la situazione patrimoniale in forma semplificata, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL comma 2 del Tuel così come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.658.005,37	7.375.297,69	282.707,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	904.044,22	1.101.099,81	-197.055,59
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.562.049,59	8.476.397,50	85.652,09
A) PATRIMONIO NETTO	7.605.754,22	7.278.996,58	326.757,64
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.020,85	75.025,26	41.995,59
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	839.274,52	1.122.375,66	-283101,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.562.049,59	8.476.397,50	85.652,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	92.450,15	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni pari a euro 7.658.005,37 aumentato rispetto al precedente esercizio che risultava pari a euro 7.375.297,69.

Crediti

Il valore dei residui attivi finali del rendiconto finanziario pari a euro 555.454,17 trova corrispondenza con i crediti iscritti nello stato patrimoniale per euro 481.587,32 al netto del fondo svalutazione crediti accantonato nel risultato di amministrazione di euro 69.526,18, dei crediti riclassificati nei conti correnti postali allocati nelle disponibilità liquide per euro 4.340,67.

Disponibilità liquide

Il saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide ammonta a euro 422.456,90 e coincide con il valore dell'avanzo di cassa risultante dalla contabilità finanziaria e dalle risultanze del conto del tesoriere pari a euro 418.116,23 aumentato dall'importo di euro 4.340,67 corrispondente al saldo del conto corrente postale utilizzato per l'introito di alcuni proventi, quali rette della scuola materna, sanzioni per violazioni al codice della strada e diritti di segreteria ufficio tecnico.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto patrimoniale risulta pari a euro 7.605.754,22 incrementato rispetto all'esercizio precedente che si attestava a euro 7.278.996,58 risulta così suddiviso.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Fondo di dotazione	€ 3.747.054,06	€ 3.747.054,06
Riserve	€ 6.265.651,52	€ 5.987.731,90
di cui da permessi di costruire		
<i>di cui riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 5.836.876,79	€ 5.573.020,54
<i>di cui altre riserve indisponibili</i>	€ 428.774,73	€ 414.711,36
da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 2.455.789,38	-€ 2.455.789,38
da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ -
risultato economico dell'esercizio	€ 48.838,02	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 7.605.754,22	€ 7.278.996,58

Fondi per rischi e oneri

Nella voce fondi per rischi e oneri risultano accantonati il "Fondo indennità di fine mandato del Sindaco" per l'importo di euro 2.510,00, il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente per euro 20.813,35, il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per € 40.000,00 e il fondo abbattimento PEF per euro 47.345,04, altri fondi e accantonamenti per € 6.352,46 per un totale complessivo di euro 117.020,85.

Debiti

Il valore dei debiti ammonta complessivamente a euro 839.274,52 che al netto dei mutui in essere per euro 558.116,95 trova esatta corrispondenza con i residui passivi pari a euro 281.157,57 iscritti nella contabilità finanziaria.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

La voce non risulta valorizzata.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021), ciò al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, il tracciamento dei vincoli, degli atti e della documentazione giustificativa.

L'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Ente non ha finanziato quote di spesa di personale a tempo determinato a valere sui fondi del PNRR.

Il Comune di Visco risulta attuatore dei seguenti interventi che risultano riportati anche nella relazione sulla gestione esercizio 2025:

CUP - D81F22000650006 misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
Implementazione dello sportello telematico polifunzionale dell'Ente e progetto sito Municipium
Importo: euro 42.773,20, spesa interamente pagata nel 2025;

CUP - D81F22001060006 misura 1.4.3 - APP IO
Importo: euro 7.930,00, importo a bilancio nel 2024, mandati per € 610,00, insussistenze per € 610,00 con riaccertamento nel 2025;

CUP - D81F22003630006 misura 1.4.5 - Notifiche digitali
Importo: euro 15.201,20, spesa sostenuta e interamente pagata nel 2024;

CUP - D81F22011640006 misura 1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale dati PDND
Importo: euro 6.100,00, spesa sostenuta e interamente pagata nel 2024.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Considerato il particolare momento storico influenzato dai conflitti bellici in corso, dai rincari delle materie prime, dell'energia elettrica, dei carburanti e dei combustibili con il conseguente impatto economico, sociale e le ricadute di tale situazione anche sulle amministrazioni pubbliche locali, si suggerisce di mantenere un'attento monitoraggio sia in termini di competenza che dei flussi di cassa, ciò ai fini di garantire la liquidità necessaria alla funzionalità dell'Ente, richiamando l'attenzione anche alle attività di riscossione dei crediti, con costante verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infine il Revisore segnala di non aver riscontrato irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze non sanabili. Si dà atto che le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili nel rispetto delle regole e dei principi per l'assunzione dell'impegno e per l'accertamento, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Lignano Sabbiadoro, 26 maggio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag Gian Franco CERVESATO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.